

I PRIMI MINISTRI D'INGHILTERRA E DI FRANCIA ALLA CONFERENZA DI STRESA

Mac Donald annuncia ai Comuni la sua partecipazione al Convegno anglo-franco-italiano di giovedì

L'altra parità

MILANO, 7 aprile. L'ultimo numero di "L'Espresso" ha pubblicato il seguente articolo:

Il principio della parità di diritti in fatto di armamenti, una volta ammesso, non potrebbe essere riconosciuto alla sola Germania e negato agli altri Stati che possiedono speciali riserve militari. Si impone dunque il problema di concordare, su basi di giustizia, un nuovo livello di armamenti anche per l'Australia, per l'Ungheria e per la Bulgaria.

Questa revisione concordata risponde innanzi tutto a ragioni morali. Delineare infatti una revisione unilaterale da parte di uno Stato forte e negare una revisione concordata a Stati più deboli sarebbe offendere ogni principio di giustizia, di equità e di equità internazionale.

D'altra parte dopo la dichiarazione di principio sulla parità di diritti, le clausole limitative giuridicamente non possono più essere considerate come valide immutabili per l'eternità. Esse rimangono in funzione temporanea a titolo di ordinaria amministrazione, in attesa di un nuovo regolamento. Nessun Paese, come fu ricordato nei protocolli di Locarno del 7 gennaio, può modificare per atto unilaterale le sue obbligazioni in materia di armamenti. Ma, ammesso e riconosciuto il principio della parità, le vecchie clausole non hanno più che una funzione limitata nel tempo, quali disposizioni transitorie, soggette a revisione per obbligo giuridicamente impegnativo.

Dal lato politico l'opportunità del provvedimento è evidente, soprattutto dopo l'esperienza degli anni di conflitti nei confronti della Germania. Meglio le generalità di un atto illuminato, generoso e concordato, che l'arbitrio di una decisione unilaterale. La revisione deve venire come atto di conciliazione da parte di coloro che abbero le responsabilità della pace e non deve essere attiva da uno stato di violenza e di protesta. Se l'annunciazione non sarà il dono degli ex alleati occidentali e degli Stati loro amici, i popoli vincitori potrebbero sentirsi indotti a ritenere che essa non potrà venire se non come dono dello Stato il quale ha innalzato la bandiera antivermaglio. Sarebbe il più grande tra i molti errori politici e politici, che dall'armistizio in poi sono stati commessi, senza responsabilità dell'Italia.

Sempre dal lato politico, come si potrebbe, d'altra parte, negare giustizia all'Australia e all'Ungheria? Essi sono amici dell'Italia, legati a noi da trattati di amicizia e di collaborazione. I loro rapporti con Parigi e con Londra sono ottimi. La revisione concordata delle clausole militari segnerebbe una tappa decisiva nel superamento della disarticolazione tra vincitori e vinti e aprirà la via a migliori rapporti con Jugoslavia, Cecoslovacchia e Romania. Anche la Bulgaria tiene un atteggiamento di cortesia e le sue relazioni con i vicini sono migliorate.

La revisione concordata delle clausole militari, uomini della Riforma e lungimiranza ferma sono oggi esemplari ufficiali e sufficienti, perfettamente ispirati in quanto alle intelligenti clausole di Versailles e tali da poter liquidare il nuovo accordo di 28 divizioni. Anche la limitazione indifferente imposta nelle spese per gli effettivi fu un capolavoro alla revisione, perché permise maggiori larghezze nei materiali.

Se si considera l'accumulazione di errori commessi sinora, un provvedimento di giustizia e di intelligenza nei riguardi dell'Australia, dell'Ungheria e della Bulgaria si im-

pone. Si tratta in fondo di appoggiare, senza incertezze, una politica di sincero avvicinamento e di collaborazione positiva, che l'Italia ha costantemente praticato e fermamente sostenuto. In dodici anni di Regno abbiamo registrato una lunga serie di iniziative e di proposte italiane, che potevano fortemente contribuire al raddrizzamento spirituale, politico ed economico dell'Europa; ma abbiamo anche elencato una lunga serie di errori non minori, che oggi ci fanno ritrovare in un periodo seriale.

Non avremmo più tempo per riparlare alle conseguenze di altri errori.

Il punto di vista dell'Inghilterra nelle considerazioni della stampa londinese

LONDRA, 8 aprile. Alla Camera dei Comuni in risposta ad una interrogazione Mac Donald ha annunciato che si recerà a Stresa con Sir John Simon.

Il Gabinetto si è riunito stamane e nel pomeriggio al Comune per approvare il testo (Maiale della dichiarazione che John Simon farà domani alla Camera dei Comuni in merito alla Conferenza di Stresa.

In un articolo dell'Observer, Garin, dopo aver esaminato le alternative fra le quali la Gran Bretagna deve operare la scelta, sottolinea l'importanza storica del Convegno di Stresa.

«Muscolini — aggiunge lo scrittore — non perde tempo a finta di obliacchiere convenzionali e nulla se non del bene per tutti può derivare dalla sua tagliata franchessa nell'esposizione della realtà e delle alternative, così come Egli le vede».

L'Inghilterra dovrà essere franca

Garin osserva quindi che dopo Stresa bisognerà riprendere le discussioni con la Germania su una nuova base, ed il Governo britannico dovrà parlare con estrema franchezza. Eden si è dichiarato convinto che se la Gran Bretagna svolge una politica estera onesta e senza oscillazioni, sarà possibile comprendere la Germania e la Polonia. In un sistema collettivo. Se questo non si verifica, altre Nazioni tenderanno in aiuto a loro proprio sistema di sicurezza collettiva e la Gran Bretagna dovrà operare una scelta.

Sotto il titolo «La scelta della Gran Bretagna», il Daily Telegraph scrive che il Convegno di Stresa, sotto la vigorosa guida di Mussolini, rappresenta in questa fase della carriera di sforzi coordinati, cominciati a Roma con gli accordi franco-italiani. Il periodo delle esplorazioni è passato e l'Europa entra in un periodo ben più importante, e cioè quello in cui occorre prendere coscienza delle decisioni «chiare, giustificate con completa franchezza ed eseguite con fermo coraggio. Il problema fondamentale è quello di una Germania riformata, che minaccia di diventare la più forte Potenza militare del mondo, creata in tutti gli altri Stati di Europa, che solo domandano il poter perseguire il loro pacifico sviluppo uno stato di preoccupazione ed una ferma volontà di provvedere alla propria difesa. «A Stresa — continua il giornale — gli uomini di Stato delle tre grandi Potenze dovranno cercare di determinare e concordare i mezzi con i quali può essere assicurato il pacifico sviluppo delle singole Nazioni europee».

Mussolini, non esiterà ad esprimere chiaramente il suo punto di vista o cioè che la causa della pace non può essere servita da una politica incerta ed oscillante. Dai viaggi di Eden è risultata una verità fondamentale, e cioè che la causa della pace collettiva che la Gran Bretagna intende promuovere può solo essere favorita se si convince il resto dell'Europa che l'Inghilterra è decisa ad onorare i propri impegni. Ma come oggi è vero che la chiave della futura pace dell'Europa sta nelle mani della Gran Bretagna. E' necessario, che il Governo britannico invii a Stresa i propri Ministri con la chiara concezione della politica che la Gran Bretagna è pronta ad adottare e seguire. La scelta sta

Flaminia di accompagnarlo a tale conferenza che riunirebbe così, nello stesso tempo, i Ministri degli Esteri ed i Dapri del Governo italiano (Laplace e Frascare).

Posché il Presidente del Consiglio Flaminia si trova da ieri nel Dipartimento del Jura, non si saprà nulla preciso al riguardo prima di domani, possibilmente dopo il Consiglio dei Ministri.

Il corrispondente dell'Obbo de Paris, da Londra, si rammarica vivamente che Eden non possa recarsi a Stresa e scrive: Questa circostanza è profondamente inaccettabile poiché il Lord del Sigillo privato non nutre, e noi le sappiamo, alcuna illusione sulle reali del pericolo germanico e sul modo che ci offrono ancora per farvi fronte. In tali condizioni MacDonald ha deciso di fare il viaggio a Stresa. Vi sono ragioni per ritenere, che il Primo Ministro inglese veda ormai più chiaramente che Sir John Simon, la realtà del pericolo tedesco.

Le vedenze del Sovrano

ROMA, 7 aprile. S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza il capitano di complemento di fanteria e conturbono della M. V. S. N. avv. Salvatore Romano, il quale ha fatto omaggio all'Augusto Sovrano della sua pubblicazione «Il Soldatello Fascista e le professioni sociali».

Speranze tedesche nell'Inghilterra

MONACO DI BAVIERA, 8 aprile. L'attenzione e le speranze tedesche al riguardo vissepiù verso la Gran Bretagna.

La «Mittwoch Post» di Berlino scrive: «L'opinione pubblica tedesca è molto interessata a sapere se l'Inghilterra è disposta a insistere su un immediato portico di conflitto nell'Europa centro-orientale e se Londra intenderà acquistare l'occasione per la sua politica mediterranea».

Costatato il fallimento del patto orientale, il giornale afferma che l'Inghilterra si trova di fronte a tre alternative: abbandonare il continente alla sua sorte, unirsi incondizionatamente alla Francia; ristabilire l'equilibrio europeo; osservare che le migliori prospettive sono riservate alla terza via.

Questa è l'opinione che potrebbe veramente permettere di evitare la corsa agli armamenti e di trovare un punto di contatto con la politica germanica.

Eden amma'to

LONDRA, 7 aprile. Oggi nel pomeriggio il Lord del Sigillo privato, Eden, ha consultato il proprio medico ed uno specialista, i quali hanno dato il seguente giudizio:

«Il Lord del Sigillo privato, Eden, è affetto da un'infiammazione cardiaca, in seguito al recente fortunoso viaggio aereo. Egli ha bisogno di un assoluto, completo riposo per un periodo di tempo da quattro a sei settimane».

Nessun osservatore americano alla Conferenza di Stresa

WASHINGTON, 8 aprile. Il Dipartimento di Stato americano ha dichiarato che gli Stati Uniti non invieranno un osservatore a Stresa. I rappresentanti degli Stati Uniti a Roma, Londra, Parigi e Berlino saranno incaricati di tenere il Dipartimento di Stato al corrente.

Laval riceve l'Ambasciatore di Germania a Parigi

PARIGI, 8 aprile. Il signor Pierre Laval, Ministro degli Affari Esteri, ha ricevuto nel pomeriggio l'Ambasciatore di Germania a Parigi.

Le importazioni di grano e granoturco

ROMA, 7 aprile. Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, i seguenti dati concernenti l'importazione del grano: Nel mese di marzo 1935 XIII l'importazione del grano è stata di q.li 138.813, mentre nel mese di marzo 1934 XII erano stati importati q.li 24.343. Nel periodo dal luglio 1934 XII al 31 marzo 1935 XIII, le importazioni del grano sono state complessivamente di q.li 429.193, mentre nel corrispondente periodo 1° luglio 1933 XI al 31 marzo 1934 XII, erano ammontate a q.li 278.041, portante l'importazione complessiva aumentata di q.li 151.152.

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del granoturco (escluso quello bianco): Nel

mese di marzo 1935 XIII l'importazione del granoturco è stata di q.li 66.896, mentre nel mese di marzo 1934 XII erano stati importati q.li 99.008. Nel periodo dal 1° luglio 1934 XII al 31 marzo 1935 XIII le importazioni di granoturco sono state complessivamente di 930.370 q.li, mentre nel corrispondente periodo 1° luglio 1933 XI al 31 marzo 1934 XII erano ammontate a q.li 1.004.794. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 60.974.

Le truppe italiane nell'Africa Orientale

PARIGI, 8 aprile. Il Paris Soir pubblica una intervista che il suo inviato speciale a Parigi, l'Onorevole De Bono, ha avuto con S. E. De Bono.

Il giornalista è rimasto subito colpito dalla grande cordialità con cui il Generale De Bono lo ha accolto.

«La simpatia che nasce da questo uomo — egli scrive — si prende prima ancora che lo veda parlare. La sua parola è dolce, calma, riflessiva, ed è sempre un pensiero profondo che domina la conversazione».

Alle domande del giornalista sulla opportunità di una guerra, S. E. De Bono replica che non bisogna avere tali idee.

«Spero bene — aggiunge — che non vedremo mai il flagello della guerra».

Un vermouth d'onore

ROMA, 8 aprile. Il Principe di Piemonte, quale Comandante della Divisione «Vallura», alla presenza del sottosegretario alla Guerra Generale Balistracci, e della autorità cittadina, ha offerto un vermouth d'onore al Generale Maravigna e a tutti gli ufficiali della Divisione «Gavinana». Al ricevimento, che si è svolto nel salone d'Arcole del Palazzo Reale, sono intervenuti rappresentanti di tutti gli ufficiali del Prosluto.

Oggi parte il "Gange" con il Comando della "Gavinana"

ROMA, 8 aprile. Ha iniziato le operazioni di carico il piroscafo Gange, sul quale prenderanno imbarco il Comando della Divisione «Gavinana» ed alcuni reparti del 70° Reggimento fanteria. Il piroscafo Gange partirà da Napoli domani 9 aprile. La partenza da Napoli del piroscafo Abnate, è stata fissata per la sera del 9.

Oggi ha iniziato il carico a Napoli il piroscafo Amalia, sul quale prende imbarco un reparto di complemento.

E' giunto a Catania, proveniente da Napoli, il piroscafo Leonardo da Vinci, che imbarcherà elementi del 4° reggimento fanteria e del genio.

Domani, nella sede della Società africana, ha avuto luogo un ricevimento in onore del Generale Maravigna e degli ufficiali del Comando della Divisione «Gavinana».

Sono stati smentiti i pettegolezzi decorsi fra l'on. Fellicelli, presidente della Società africana ed il Generale Maravigna, ascoltati in una atmosfera di vibrante entusiasmo. La riunione ha avuto termine con il saluto al Re e al Duca.

I viaggi di nozze da e per Roma

1230 biglietti venduti in marzo. ROMA, 8 aprile. Nel mese di marzo scorso sono stati venduti 878 biglietti ferroviari di 2.ª classe, 358 di 3.ª classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 9 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine.

In totale, dall'inizio della concessione, cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito della speciale riduzione stabilita dalla Ferrovie dello Stato, 69.833 coppie di sposi, delle quali 2.380 provenienti dall'estero e da località di confine.

I "Fogli di disposizioni"

Direttori federali convocati a rapporto per domani

ROMA, 8 aprile. Il Segretario del Partito con Foglio di disposizioni n. 388, in data odierna, ha comunicato che il 10 aprile XIII, alle ore 10.30, nella sede della Federazione in Torino, terrà rapporto ai Direttori federali delle province di Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Alessandria, Cuneo, Novara, VerCELLI, Torino, Asti, Bergamo, Brescia, Como, Varese, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio.

Il nuovo Segretario della Federazione di Siracusa

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del Partito n. 381, in data 7 aprile XIII recò: «Il Duca su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario della Federazione del Fascio di Comunità di Siracusa il fascista dott. Antonio Crisafulli, iscritto nel P. N. F., dal 1.º ottobre 1921, in sostituzione del fascista Duilio Filippi, che in data odierna è nominato ispettore del P. N. F.».

Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 10 aprile XIII E. F. alle ore 10.30, dinanzi all'on. Edoardo Misasi, componente il Direttorio Nazionale.

Precise dichiarazioni di S. E. De Bono al giornalista francese De Monfreid

PARIGI, 8 aprile. Il Paris Soir pubblica una intervista che il suo inviato speciale a Parigi, l'Onorevole De Bono, ha avuto con S. E. De Bono.

Il giornalista è rimasto subito colpito dalla grande cordialità con cui il Generale De Bono lo ha accolto.

«La simpatia che nasce da questo uomo — egli scrive — si prende prima ancora che lo veda parlare. La sua parola è dolce, calma, riflessiva, ed è sempre un pensiero profondo che domina la conversazione».

Alle domande del giornalista sulla opportunità di una guerra, S. E. De Bono replica che non bisogna avere tali idee.

«Spero bene — aggiunge — che non vedremo mai il flagello della guerra».

«Tuttavia — nota De Monfreid — queste continue di aerei piani, questi carri...».

«Non capiterà — interrompe l'Alto Commissario — non vi sono affatto centinaia di aerei piani, ma solo un certo numero di apparecchi per avere un'azione completa pronta a difendere il paese se occorre. Vi sono molti ufficiali ma essi sono necessari per creare un forte esercito indigeno, degno di un Paese come l'Italia. Poi vi è tutta la rete stradale da fare, ed è un'opera immensa».

Alle domande del giornalista sulla opportunità di una guerra, S. E. De Bono replica che non bisogna avere tali idee.

«Spero bene — aggiunge — che non vedremo mai il flagello della guerra».

«Tuttavia — nota De Monfreid — queste continue di aerei piani, questi carri...».

«Non capiterà — interrompe l'Alto Commissario — non vi sono affatto centinaia di aerei piani, ma solo un certo numero di apparecchi per avere un'azione completa pronta a difendere il paese se occorre. Vi sono molti ufficiali ma essi sono necessari per creare un forte esercito indigeno, degno di un Paese come l'Italia. Poi vi è tutta la rete stradale da fare, ed è un'opera immensa».

Alle domande del giornalista sulla opportunità di una guerra, S. E. De Bono replica che non bisogna avere tali idee.

«Spero bene — aggiunge — che non vedremo mai il flagello della guerra».

«Tuttavia — nota De Monfreid — queste continue di aerei piani, questi carri...».

Il trasporto dei passeggeri e merci sulla ferrovia Gibuti-Addis Abeba

ROMA, 7 aprile. L'Agencia d'Italia d'oggi informa che la ferrovia di Gibuti, nella quale anche l'Italia è ora coinvolta in forma dei recenti accordi con la Francia, conghinga la capitale etiopica con il mare nel canale del 1900, anno in cui venne solennemente inaugurata la stazione di Addis Abeba.

Nonostante il prolungamento della linea sino alla capitale etiopica il movimento dei passeggeri dal 1928 rimase presso a poco allo stesso livello del 1920, quando il percorso della linea era molto più breve, ossia senza centocinquantaquanta persone. Le basse tariffe (meno di 11 centesimi di franco francese per chilometro) non inducono evidentemente gli abissini a viaggiare più di quanto è assolutamente indispensabile.

Le merci caricate a Gibuti verso l'Abissinia scesero da undiciotto cinquemila tonnellate nel 1921 a più di quarantaseimila, nel 1922, mentre quelle trasportate nella direzione opposta passarono da diciannove a poco più di ventottomila. Le tariffe per le merci sono più elevate di quelle dei passeggeri. Una tonnellata di caffè costa 290 franchi francesi, mentre un franco francese per tutto il percorso Addis Abeba-Gibuti, ossia circa un franco meno di quanto pagherebbe per un uguale trasporto sulla rete francese. I carichi di cotone trasportati nel senso opposto, pagano invece circa 20 centesimi di franco francese per tonnellata, ossia circa centocinquanta franchi più di quanto pagherebbe sulla rete francese. E' evidente che la ferrovia di Gibuti non potrà a meno di avere un grande avvenire, ma non che la valorizzazione del Continente nero diviene un fatto compiuto.

L'on. Marinelli presiede il rapporto delle gerarchie di Venezia

VENEZIA, 7 aprile. Stamani, presieduto dall'on. Marinelli, Segretario amministrativo del Partito, ha avuto luogo al teatro «La Fenice», tra imponenti manifestazioni di fede e di entusiasmo, il rapporto provinciale della Gerarchia del Partito.

Operai occupati al 1. aprile nei lavori dell'Opera Combattenti

ROMA, 8 aprile. Il numero degli operai occupati al 1. aprile corrente dell'Opera Nazionale per i Combattenti, era di 6.703, di cui 2.908 nel lavoro di bonifica e 3.855 nelle proprie attività agrarie, così suddivisi per località: Agro Pontino (Littoria) 3.902, Albano (Grosseto) 300, Alatri (Todi) 85, Anagni (Napoli) 29, Caserta (Napoli) 81, Castel di Stabia (Napoli) 106, Colonna (Napoli) 14, Lodi (Napoli) 80, Marino (Bologna) 48, Montecassiano (Napoli) 243, San Cesario (Napoli) 390, San Cesario (Napoli) 67, San Cataldo (Lecce) 571, Sanrufo (Caserta) 49, Santaramo in Colle (Bari) 91, Stornara (Taranto) 483, Val Sottura (Bologna) 115, Voltola (Pisa) 11.

40 industriali francesi giunti a Roma

ROMA, 8 aprile. Provenienti da Genova sono giunti stamani gli industriali francesi, accompagnati dal Presidente della Confederazione fascista degli industriali, Conio Volpi di Misurata. Era a riceverli alla stazione il presidente e il direttore provinciale di Roma ed i rappresentanti dei industriali di Roma. Dopo essersi recati alla tomba del Milite Ignoto, dove hanno deposto una corona di alloro coi nastri dei colori francesi, e dopo aver visitato Via dell'Impero, via dei Trionfi, la zona del Gianicolo, la città di educazione fisica, gli ospiti si sono recati al lido di Roma o a Castelnuovo, ove il Governatore di Roma S. E. Bottai ha offerto una colazione in loro onore.

Protoso naufragio del "Graf Zeppelin" smentito dall'agenzia germanica

BERLINO, 7 aprile. L'agenzia Telegrafica germanica pubblica: «Alcuni giornali esteri hanno pubblicato sabato informazioni secondo le quali il dirigibile "Graf Zeppelin", il quale è partito sabato sera per il Sud-America, avrebbe naufragato nei pressi di Capo Palos, sulla costa spagnola, ed il Comandante Geyr ha trovato al momento del naufragio nella Prussia orientale, in giro di ispezione. Inoltre le informazioni apparse a Londra, relativamente al presunto naufragio del "Graf Zeppelin", sono state smentite dall'agenzia di Berlino».

Stato Civile di Pola

7-8 aprile 1935-XIII

Nati 11:

maschi 8; femmine 3.

Morti 5

maschi 2; femmine 3.

Matrimoni 2

Funzioni del sindacalismo nella battaglia demografica

Una relazione presentata al Congresso Sindacale Cooperativo promosso dalla Rivista del Lavoro...

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana del 31 marzo al 6 aprile 1935. Pubblicazioni di matrimonio: PRIME: R. G. Casanovi...

Il trattamento dei lavoratori del Commercio

In caso di chiamata alle armi. Fra la Confederazione Fascista dei Commercianti...

Il rapporto annuale dei Bersaglieri in congedo

La locale Sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri...

Collaborazione a "Il Bo"

Inti gli studenti iscritti al Guf Istriano possono collaborare individualmente all'attività...

TEATRO

Uno spettacolo di eccezione al Politeama Ciscutt "Christus" mistero cristiano di Lebrun

Come abbiamo annunciato doman sera, mercoledì, al Politeama Ciscutt...

Gita sciistica alle Dolomiti

Come già annunciato in un precedente articolo, il GUF di Pola ha intenzione di organizzare una gita...

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 9 aprile MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLOGNA...

Il Campionato Naz. calcistico

La Juventus al comando. Montre l'Ambrosiana raggiunge la Fiorentina NAZIONALE A

Iscrizioni per la formazione di una squadra di hockey

Il Comitato Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, venuto noto ai giovani fascisti...

CRONACHE DELLO SPORT

Fraterni emulazione sportiva tra Dopolavoro e Forzo Armate. La brillante vittoria del Dopolavoro Rion. "Montegrando" nella marcia a squadre...

La classifica generale

1. Dopolavoro Rion. Montegrando in 2.56'24". 2. B.N. Marco B. in 2.58'14".

La seconda giornata dei "Ludi Juveniles"

Squadra vincente: Po Sanus (B. G. Rossi), Basso, Basso, Basso (Do S. Rossi)...

La tassa di bollo

su note di onorari e spese. L'Intendenza di Finanza dell'Istria...

La tassa di bollo

su note di onorari e spese. L'Intendenza di Finanza dell'Istria...

La tassa di bollo

su note di onorari e spese. L'Intendenza di Finanza dell'Istria...

CALLI, RYA

duroni, così il pollai spariscono usando l'antico unguento ocallifera

CALLI, RYA

duroni, così il pollai spariscono usando l'antico unguento ocallifera

CALLI, RYA

duroni, così il pollai spariscono usando l'antico unguento ocallifera

CRONACHE DELLO SPORT

La brillante vittoria del Dopolavoro Rion. "Montegrando" nella marcia a squadre...

La classifica generale

1. Dopolavoro Rion. Montegrando in 2.56'24". 2. B.N. Marco B. in 2.58'14".

La seconda giornata dei "Ludi Juveniles"

Squadra vincente: Po Sanus (B. G. Rossi), Basso, Basso, Basso (Do S. Rossi)...

CALLI, RYA

duroni, così il pollai spariscono usando l'antico unguento ocallifera

CALLI, RYA

duroni, così il pollai spariscono usando l'antico unguento ocallifera

CALLI, RYA

duroni, così il pollai spariscono usando l'antico unguento ocallifera

CALLI, RYA

duroni, così il pollai spariscono usando l'antico unguento ocallifera

duroni, così il pollai spariscono usando l'antico unguento ocallifera

duroni, così il pollai spariscono usando l'antico unguento ocallifera

duroni, così il pollai spariscono usando l'antico unguento ocallifera

duroni, così il pollai spariscono usando l'antico unguento ocallifera

Trendete un bicchierino di "VLAHOV" dopo i pasti facilita la digestione

DALLA PROVINCIA

Da Buie

Esami di capi squadra
Durante la giornata davanti alla commissione nominata dalla "Provincia degli Avanguardisti dei comuni con frazioni provinciali dell'Opera Balli-roni fra Capodistria o Paronzo (un centinaio circa) sostennero nella palestra scolastica gli esami per la nomina a Caposquadra.

Era molto simpatico e commovente ad un tempo il vedere i giovanotti Virignani a gruppi accompagnati da insegnanti, genitori o parenti, dopo aver fatto a piedi parecchi chilometri verso il sito dell'Opera, per farsi domanda d'iscrizione.

Da Capodistria
Elargizioni
CAPODISTRIA, 8.
Lo ingegnere della scuola P. P. Vergero di Capodistria, per onorare la memoria d'uno scienziato del Can. Mons. Francesco Ronda, ha donato al Comune lire 50 per l'acquisto di un libro.

Da Antignana
Corso di educazione
ANTIGNANA, 8.
Il dott. prof. Giovanni Comandini reggente socio medico della cattedra ambulante provinciale ha tenuto un corso di educazione generale.

ACQUA DI ROMA
antico efficacissima provata spolia-za per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castani e neri morati senza macchiare la pelle e la biancheria.

ACQUA DI ROMA
antico efficacissima provata spolia-za per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castani e neri morati senza macchiare la pelle e la biancheria.

ACQUA DI ROMA
antico efficacissima provata spolia-za per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castani e neri morati senza macchiare la pelle e la biancheria.

CALENDARIO

1935. A. XII
APRILE
Martedì
S. Concetta
1893 - Inaugurazione in Roma del monumento a Quintino Sella.

BORSA DI TRIESTE
8 Aprile 1935-XII
Rendite It. 1906 3,5 p. d. 79,70
Proclito convertito 3,5 p. d. 77,40

Borsa di Milano
Il Credito Italiano ed i telegrafici seguono i corsi dei principali valori e reddito fissa sulla piazza di Milano:

Val. (apr. 30)
Rend. (1-15)
100 79,40
100 77,25

ACQUA DI ROMA
antico efficacissima provata spolia-za per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castani e neri morati senza macchiare la pelle e la biancheria.

Cine "ARENA"

OGGI ULTIME REPLICHE del dramma avventuroso:
La torre di Londra
Orario 4.30
Tutti attendono con ansia:

La mia vita sei tu
Film divertente pieno di grazia e di brio... di bellezza e di eleganza...

La mia vita sei tu
Capolavoro italiano giudicato il più bello dell'annata.

La mia vita sei tu
Farà commuovere a gioire.

Il Dominatore
con Gilve Brook e Madalene Carroll

ORO, ARGENTO
Oreficeria NATISCIER
Via del Mercato

PILLOLE S.FOSCA
di DEL GIOVANO
Un medicinale a base di S.FOSCA

ANCHÉ VOI VE AVETE BISOGNO
Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA.

ANCHÉ VOI VE AVETE BISOGNO
Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio
Cont. 20 la parola - Min. L. 2 B
CERCASI ragazza di servizio.

TRIONFA
Dick Turpin
Il bandito gentiluomo
Sala Umberto

Il Museo degli Scandali
con EDDIE CANTOR

Come le foglie
CINE GARIBOLDI

ISA MIRANDA
NINO BESOZZI
E. Sabbadini

PIU' GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciropo Pagliano

PIU' GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciropo Pagliano

PIU' GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciropo Pagliano

PIU' GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciropo Pagliano

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio
Cont. 20 la parola - Min. L. 2 B
CERCASI ragazza di servizio.

TRIONFA
Dick Turpin
Il bandito gentiluomo
Sala Umberto

Il Museo degli Scandali
con EDDIE CANTOR

Come le foglie
CINE GARIBOLDI

ISA MIRANDA
NINO BESOZZI
E. Sabbadini

PIU' GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciropo Pagliano

PIU' GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciropo Pagliano

PIU' GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciropo Pagliano

PIU' GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciropo Pagliano

Agricoltori!

perchè in copertura al GRANO e alle COLTURE PRIMAVERILI il consumo italiano di

NITRATO DI CALCIO
è salito in pochissimi anni ad oltre un milione di quintali?

NITRATO DI CALCIO,
il concime nazionale insostituibile per le concimazioni in copertura di tutte le colture.

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente

Come le foglie
CINE GARIBOLDI

ISA MIRANDA
NINO BESOZZI
E. Sabbadini

PIU' GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciropo Pagliano

PIU' GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciropo Pagliano

PIU' GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciropo Pagliano

Cuori che si cercano
Romanzo inedito di ENRICO MAGGI
Ma, per l'ex attrice poco importante il programma; ora, invece, più o meno la solita atmosfera d'ogni teatro; ella vi si ritrova.

Continui nuovi arrivi di
Calzature
per stagione entrante
Modelli - Novità - Eleganza
ROBERTO BONYHADI
Via Sèrgia N.º 25

Il medico degli spettri
Grande romanzo d'avventure di
Guy de Téramond
del quale è IMMINENTE la pubblicazione sul
"Corriere Istriano"